

CRITERI, TERMINI E MODALITÀ PER L'ASSEGNAZIONE, LA CONCESSIONE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI PREVISTI DALL'ART. 8 COMMA 1 E 2 DELLA L.R. 10 LUGLIO 2006 N.9 E SS.MM.

1. SOGGETTI BENEFICIARI

Per l'anno 2017 sono individuati come soggetti beneficiari i Comuni e le Unioni di Comuni sul cui territorio ricadono geositi e grotte individuate nei catasti approvati con Delibera di Giunta n.1302 del 1 agosto 2016.

2. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande per ottenere i contributi devono essere rivolte alla Regione Emilia-Romagna entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente sul BURERT esclusivamente mediante posta elettronica certificata¹ (PEC) all'indirizzo segrgeol@postacert.regione.emilia-romagna.it. Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC.

Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità:

- Programma di attività o progetto dettagliato che comprenda la localizzazione e caratteristiche delle opere previste, dei prodotti da realizzare o delle attività da svolgere;
- Cronoprogramma di attuazione;
- Piano onnicomprensivo delle spese.

I contributi possono essere concessi anche sui progetti già in corso di realizzazione e non ancora conclusi alla data di pubblicazione della presente deliberazione, ed a condizione che comunque ne sia prevista la conclusione entro l'anno di finanziamento;

3. MISURA DEL CONTRIBUTO REGIONALE

Sono ammesse a contributo le spese relative ai soli costi esterni di cui al Piano onnicomprensivo sopra citato.

In caso di superamento delle richieste di contributo rispetto alla disponibilità presente nel capitolo di bilancio per l'anno in corso, i progetti potranno essere finanziati parzialmente e fino ad esaurimento delle risorse, comunque fino ad un massimo finanziabile di 15.000 euro per progetto;

4. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

I criteri di merito per la valutazione delle domande di contributo si baseranno:

¹ I documenti dovranno essere prodotti in formato PDF e trasmessi attraverso la casella di posta elettronica certificata dell'Ente richiedente. L'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna.

Ai fini della validità dell'invio telematico, è ammessa la sottoscrizione con **firma digitale**, ai sensi del comma 1, lett. a) del D. Lgs. 82/2005 e successive modificazioni oppure con **firma autografa**, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 82/2005.

L'apposizione ad un documento informatico di una firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso equivale a mancata sottoscrizione.

In caso di firma autografa è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

- i. sulla rilevanza del sito o dei siti interessati dal progetto, sulla base della loro classificazione nei catasti regionali di cui alla Delibera di Giunta n. 1302 del 1 agosto 2016. I progetti o programmi relativi a geositi classificati di rilevanza regionale e grotte classificate di massima importanza saranno valutati fino a un massimo di 40 punti; i progetti o programmi relativi ai restanti siti saranno valutati fino ad un massimo di 20 punti;
- ii. sulla capacità del progetto o programma di valorizzare un sistema di siti legati fra loro da valori paesaggistici, scientifici, turistici, culturali, o da percorsi di fruizione o itinerari geologico naturalistici, storici, culturali, religiosi (fino ad un massimo di 20 punti);
- iii. sulla capacità del progetto o programma di essere inserito in maniera organica all'interno di una programmazione culturale complessiva da parte dell'ente richiedente (fino ad un massimo di 15 punti)
- iv. sulla presenza in prossimità del sito o dei siti di viabilità pubblica, sentieri segnalati, aree di sosta e spazi pubblici attrezzati (fino ad un massimo di 10 punti)
- v. sulla presenza di un cofinanziamento del progetto da parte dell'ente richiedente, nella misura di: cofinanziamento fino al 30% punti 10; cofinanziamento fino al 50% punti 15, cofinanziamento superiore al 50% punti 20.

5. PROCEDIMENTO DI ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

Il responsabile del procedimento è il dirigente responsabile del Servizio Geologico, sismico e dei suoli, viale della Fiera 8 - 40127 Bologna (tel. 051.527.4792, e-mail segrgeol@regione.emilia-romagna.it), ufficio cui è possibile prendere visione degli atti del procedimento stesso.

L'istruttoria delle domande pervenute viene effettuata dal Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli, che provvede alla verifica dei requisiti e delle condizioni richieste al fine di predisporre l'elenco da ammettere a contributo.

In caso di esito istruttorio negativo il responsabile del procedimento comunica, ai sensi dell'art. 10bis della legge 241/90 e successive modificazioni, i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza. Entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione i richiedenti possono presentare osservazioni scritte corredate da eventuale documentazione.

Il termine per la conclusione del procedimento è di 60 giorni, che decorrono dalla data di scadenza per la presentazione delle domande. Detto termine si intende sospeso per una sola volta e per non più di 30 giorni nel caso di richiesta di documentazione integrativa da parte del Servizio regionale competente e interrotto in caso di comunicazione dei motivi ostativi

all'accoglimento dell'istanza di cui all'art. 10bis della legge 241/90 e successive modificazioni.

Il Responsabile del procedimento adotta le determinazioni di assegnazione e concessione dei contributi, assumendo contestualmente gli impegni di spesa a carico del pertinente capitolo del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione.

L'elenco delle domande ammesse, finanziate ed escluse, verrà pubblicato sul B.U.R.E.R. Verrà comunque data comunicazione personale a tutti i soggetti richiedenti dell'esito della richiesta presentata con l'indicazione, ai sensi del comma 4, art.3 della legge 241/90 del termine e dell'autorità cui è possibile ricorrere contro la decisione dell'Amministrazione precedente.

6. TERMINE E MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

I destinatari dei contributi sono tenuti a realizzare i progetti o programmi finanziati entro il 31 dicembre 2017.

La liquidazione del contributo concesso avviene in un'unica soluzione, a seguito dell'invio alla Regione, mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo segrgeol@postacert.regione.emilia-romagna.it o consegna diretta a mano al Servizio Geologico, sismico e dei suoli, entro e non oltre il 28 febbraio 2018, della documentazione seguente:

- a. una relazione da cui risultino le modalità di attuazione del programma o del progetto ed i risultati quantitativi e qualitativi raggiunti; alla relazione dovrà essere allegata la documentazione comprovante l'approvazione, da parte dell'ente, delle spese ammesse, e l'elenco dei titoli di spesa, fiscalmente validi, con riferimento alle spese effettivamente sostenute;
- b. la Regione liquiderà il contributo, totalmente o parzialmente, a fronte di un parere di congruità da parte della struttura regionale competente ed in ordine all'ammontare delle spese effettivamente sostenute e documentate con i relativi giustificativi di spesa e documenti contabili.

7. CONTROLLI

La Regione si riserva la facoltà di svolgere, anche tramite incaricati esterni, fino ai 3 anni successivi alla data di erogazione del saldo, tutti i sopralluoghi e i controlli, anche a campione, secondo le modalità da essa definite e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità della documentazione fornita, al fine di verificare:

- il rispetto delle condizioni previste per l'ottenimento del contributo;
- la conformità delle attività realizzate rispetto a quelle ammesse a contributo;

- che le spese rendicontate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondenti ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario.

I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti a consentire, agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese finanziate.

8. REVOCA DEI CONTRIBUTI

Il contributo è revocato, qualora:

- a) l'attività non sia rendicontata entro il termine previsto all'art.6;
- b) dai controlli e/o sopralluoghi effettuati emergesse la non autenticità delle informazioni rese, ferme restando le conseguenze previste dall'art. 76 del DPR 445/2000.

In caso di revoca con recupero di importi già erogati, l'Ente beneficiario dovrà restituire, entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento da parte della Regione, tali somme maggiorate degli interessi legali a decorrere dalla data di erogazione.